

La sede locale dell'Associazione propone per

LUNEDÌ 2 GIUGNO 2025

un percorso di visita sul tema:

I LUOGHI DI S. VICINIO DI SARSINA, EREMITA, VESCOVO, ESORCISTA



Secondo la tradizione, non priva di elementi leggendari e raccolta tra XI e XII secolo nella Vita Sancti Vicinii Saxenatis eposcopi, S. Vicinio nacque nella seconda metà del III secolo in terra ligure. Per sfuggire alle persecuzioni contro i cristiani, si rifugiò nel monte che sovrasta la città di Sarsina e che oggi porta il suo nome, dove condusse vita eremitica. Circa l'anno 303, mentre clero e popolo di Sarsina erano riuniti in preghiera per scegliere il loro primo vescovo, apparve sulla cima del monte un segno divino, per cui Vicinio fu eletto alla carica episcopale, che ricoprì fino alla morte, avvenuta nel 330. Il corpo del Santo è oggi conservato in una cappella della romanica Cattedrale di Sarsina, dove è anche custodito il "collare" (o "catena") utilizzato dal Santo – e pure ancor oggi – contro le possessioni diaboliche. Presso la sommità del monte dedicato al Santo sorgono un oratorio, una fonte e la pieve di Montesorbo, documentata dal 948, i cui pregevoli elementi architettonici e decorativi romani (di reimpiego), paleocristiani e longobardi si spiegano solo con uno stretto legame con il culto del Santo.

L'itinerario escursionistico ha inizio dalla PIEVE DI MONTESORBO (m 434), di cui è prevista la visita guidata. Al termine, si raggiungono in breve la fonte di S. Vicinio, cui si attribuiscono proprietà taumaturgiche, quindi la sommità del monte (m 613), anch'esso intitolato a S. Vicinio, dove sorge l'omonimo oratorio, a pianta centrale, affiancato da una celletta con al centro una grata in ferro che ricorderebbe l'ubicazione del primitivo romitorio del Santo. Si prosegue su viabilità minore (in parte asfaltata, in parte bianca) che segue per buon tratto il crinale tra le valli del fiume Savio e del torrente Borello, toccando minuscoli borghi (Musella, m 544; Finocchio, m 635), presso cui sorgevano fortificazioni medievali. Lasciato il crinale, si scende su sentiero alla piccola chiesa superstite dell'antica ABBAZIA DI SAN SALVATORE IN SUMMANO (m 446), di origini altomedievali e affiancata da una roverella plurisecolare, presso cui è prevista la sosta per il pranzo al sacco. Nel pomeriggio si scende, percorrendo prevalentemente viabilità minore bianca, fino al centro di SARSINA (m 243), dove è prevista la visita guidata della Cattedrale e, brevemente, dell'adiacente Museo d'Arte Sacra. L'itinerario, della durata complessiva di circa 4:30 ore di cammino escluse le soste, presenta un grado di difficoltà E (escursionistico) e richiede l'uso di scarpe da trekking con suola scolpita. Il ritrovo è fissato alle ore 7:45 nel parcheggio dietro la sede INPS di Forlì, con partenza alle ore 8:00, oppure alle ore 9:00 circa direttamente alla pieve di Montesorbo, raggiungibile uscendo dalla superstrada E45 a Mercato Saraceno. Il rientro a Forlì è previsto per le ore 18:30-19:00 circa. La quota di partecipazione è € 10,00 a persona. Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni (esclusivamente via e-mail, SMS o Whatsapp) riferirsi a Roberto Zannoni (328.9056653) oppure a Renzo Tani (348.3124803).



Brema Contabilità s.r.l.

Via Anita Garibaldi, 12 – 47100 Forlì



VERNICI FORLÌ

Viale Bologna n. 296 – 47122 Forlì (FC)
Tel. 0543.754424 – Fax 0543.756834